



Ca, 27.03.2025 Prot. 32

All'Agenzia ARGEA

p.c. All'Assessore degli AA.GG.

Al CoRAN

Sede

Oggetto: Applicazione dell'Accordo Quadro sul Lavoro Agile presso l'Agenzia ARGEA

Apprezziamo l'informativa con cui codesta Agenzia mette a conoscenza il lavoratori e le OO.SS. sul numero di contratti di lavoro agile applicati nei vari servizi dell'Agenzia, situazione aggiornata al 18 marzo 2025.

Tuttavia non sono stati presi provvedimenti per correggere le violazioni delle norme dell'Accordo sul Lavoro Agile denunciate anche dalle recenti note sindacali, con peraltro interpretazioni unilateri che spettano unicamente al CoRAN unitariamente alle OO.SS..

Riassumendo:

Si cerca di non concedere il numero minimo di giorni settimanali previsti, e/o di concederli a mesi alterni, paventando un possibile sfioramento della percentuale minima prevista del personale che può accedere al Lavoro Agile. Nella pratica, pare si costringono i colleghi a formulare richieste per un solo giorno settimanale e non tutti i mesi o due giorni a mesi alterni, ponendo come alternativa la possibilità di non vedersi accordare il lavoro agile per sfioramento del limite del 50% che non esiste in quanto lo stesso è riferito alla cosiddetta prevalenza di lavoro prestato in sede, limite peraltro che si intende superare anche nel pubblico impiego.

Ricordiamo e ribadiamo che la normativa vigente, se non su esplicita richiesta volontaria del lavoratore, non prevede la possibilità, di andare al di sotto delle due giornate per settimana né l'alternanza del lavoro agile a mesi alterni per conservare le due giornate minime, ed una "diversa scelta" rispetto alla modalità minima, spetta allo stesso dipendente che non può essere costretto ad effettuare scelte difformi dall'accordo contrattuale pena il possibile rifiuto dell'istanza dell'accordo individuale

L'ultima novità riguarda il Servizio Autorizzazione Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli di Sassari dove in maniera unilaterale da parte del Dirigente viene ridotta la fascia di contattabilità rispetto a quella chiesta dai dipendenti con la conseguenza che i lavoratori perdono il buono pasto nei giorni di recupero.

Si chiede quindi nuovamente di dare disposizioni per far rispettare quanto previsto dall'Accordo quadro, restando sempre disponibili a un incontro chiarificatore.

Si resta in attesa di un sollecito riscontro e si porgono cordiali saluti.

Le Segreterie regionali

UIL-FPL

FESAL-RAS

CLARES